



Monale

Unione dei Comuni Comunità Collinare Valtriviera
COMUNE DI MONALE

PROVINCIA DI ASTI



Comunità
Collinare
Valtriviera

SEDE - Monale (AT) - 14013 - p.za V.Emanuele II°, n. 1 - tel. +39.0141.669131/ +39.0141.650001 - fax. +39.0141.650907
Indirizzo E-mail: monale@ruparpiemonte.it

UFFICIO TECNICO COMUNALE - SETTORE URBANISTICA

P.R.G.

Variante Strutturale n. 2

Progetto Definitivo

**SCHEDE DI INTERVENTO
con modifiche "ex officio"**

Elaborato
6bis Var.2
5/11/2008

COORDINAMENTO STAFF DI PROGETTAZIONE

PER L'ATTIVITA' URBANISTICA

PER L'UFFICIO TECNICO COMUNALE

**L'Urbanista
Fassone Ing. Edoardo**

**Il responsabile del Servizio
Gardino geom. Paolo**

COLLABORATORI

STUDIO TECNICO FASSONE

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Ferri Arch. Gioia

Rotondaro Arch. Luigi

COLLABORATORI ATTIVITÀ SPECIALISTICHE

ASSETTO GEOLOGICO: Geol. Ugo Alberto Dela Pierre

COMPATIBILITÀ ACUSTICA: P.I. Enzo Medico

STUDIO AGRONOMO: Dott. Carlo Bidone

IMPATTO AMBIENTALE: Dott. Carlo Bidone

Il progetto preliminare della variante strutturale n. 2, venne adottato con D.C.C. n. 21 del 11/7/2007.

Il progetto definitivo della variante n. 2, venne adottato con D.C.C. n. 35 del 11.12.2007.

Il presente elaborato di piano modificato in controdeduzione alle osservazioni regionali, è stato adottato con D.C.C. n. ___ del _____ di cui costituisce parte integrante. Addì _____.

IL SEGRETARIO

IL R.U.P.

IL SINDACO

Maria Lo Iacono

Paolo Giardino

Felice Battista Veglio

SCHEDA D'INTERVENTO N.

1

Area :

A1

SUP.TERRITORIALE MQ.

29.340

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE
TIPOLOGIE PREVISTE

abitative o compatibili
quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di
costruire, D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1 Per gli interventi che comportino incrementi di più di una unità immobiliare oltre a quelle esistenti o superino i 200 mc, è richiesto l'approvazione del Piano di Recupero.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0

ALTEZZA MASSIMA

attuale

PIANI FUORI TERRA

attuale

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

attuale

DISTANZA MINIMA DA STRADE

attuale

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

0

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

0

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone A devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Nel centro storico trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente art.20bis.

~~Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.~~

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani totali

N°50

TRATTASI DI ZONA "A" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N. 2
Area : A2

SUP.TERRITORIALE MQ. 5.711
SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE abitative o compatibili, turistico
ricettive
TIPOLOGIE PREVISTE quelle esistenti
MODALITÀ D'INTERVENTO Piano di Recupero, Permesso di
costruire, D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1. Per gli interventi che comportino incrementi di più di una unità immobiliare oltre a quelle esistenti o superino i 200 mc, è richiesto l'approvazione del Piano di Recupero.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO 0
ALTEZZA MASSIMA attuale
PIANI FUORI TERRA attuale
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI attuale
DISTANZA MINIMA DA STRADE attuale
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA 0
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO 0

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone A devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Nel centro storico trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente art.20bis.
~~Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.~~

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili N°0
Vani totali N°25

TRATTASI DI ZONA "A" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

3

Area :

A3

SUP.TERRITORIALE MQ.

2.709

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, e, per gli edifici residenziali, gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1 ed A4.2 (ove indicati), nonché, per le attrezzature rurali, gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.4 ed A4.5 (ove indicati), dell'art. 17 delle N.A. Per gli interventi che comportino incrementi di più di una unità immobiliare oltre a quelle esistenti o superino i 200 mc, è richiesto l'approvazione del Piano di Recupero.

Sono Ammessi, nei casi e secondo i limiti di cui al precedente art. 18 al quale dovranno farsi specifici riferimenti gli interventi di ristrutturazione urbanistica (A5). È ammessa eccezionalmente la ristrutturazione edilizia A4.2 ed A4.5, per gli edifici contrassegnati come stabilito dallo stesso art. 17, nei casi di:

a) – grave degrado statico dell'edificio, accertato e documentato dall'ufficio tecnico comunale, per cui gli interventi edilizi ascritti al manufatto non ne consentono il recupero;

b) giustapposizioni determinate dal recupero a fini residenziali delle superfetazioni (legittime o legittimate) per l'eliminazione delle situazioni gravemente deturpanti, solo previa redazione di piano di recupero o di piano particolareggiato con reperimento dei servizi pubblici corrispondenti all'insediabilità aggiuntiva.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0

ALTEZZA MASSIMA

attuale

PIANI FUORI TERRA

attuale

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

attuale

DISTANZA MINIMA DA STRADE

attuale

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

0

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

0

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone A devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Nel centro storico trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente art.20bis,

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA, relativamente ai modesti ampliamenti non eccedenti il 20% ammessi una-tantum solo nel caso non siano disponibili parti ex agricole che consentano il reperimento di analoghe quantità di volumi.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani totali

N°40

TRATTASI DI ZONA "B" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

4

Area :

A4

SUP.TERRITORIALE MQ.

8.837

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, e, per gli edifici residenziali, gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1 ed A4.2 (ove indicati), nonché, per le attrezzature rurali, gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.4 ed A4.5 (ove indicati), dell'art. 17 delle N.A. Per gli interventi che comportino incrementi di più di una unità immobiliare oltre a quelle esistenti o superino i 200 mc, è richiesto l'approvazione del Piano di Recupero.

Sono Ammessi, nei casi e secondo i limiti di cui al precedente art. 18 al quale dovranno farsi specifici riferimenti gli interventi di ristrutturazione urbanistica (A5). È ammessa eccezionalmente la ristrutturazione edilizia A4.2 ed A4.5, per gli edifici contrassegnati come stabilito dallo stesso art. 17, nei casi di:

a) – grave degrado statico dell'edificio, accertato e documentato dall'ufficio tecnico comunale, per cui gli interventi edilizi ascritti al manufatto non ne consentono il recupero;

b) giustapposizioni determinate dal recupero a fini residenziali delle superfetazioni (legittime o legittimate) per l'eliminazione delle situazioni gravemente deturpanti, solo previa redazione di piano di recupero o di piano particolareggiato con reperimento dei servizi pubblici corrispondenti all'insediabilità aggiuntiva.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0

ALTEZZA MASSIMA

attuale

PIANI FUORI TERRA

attuale

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

attuale

DISTANZA MINIMA DA STRADE

attuale

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

0

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

0

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone A devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Nel centro storico trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente art.20bis,

~~Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA, relativamente ai modesti ampliamenti non eccedenti il 20% ammessi una-tantum solo nel caso non siano disponibili parti ex agricole che consentano il reperimento di analoghe quantità di volumi.~~

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani realizzabili

N°150

TRATTASI DI ZONA "B" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

5

Area :

A5

SOPPRESSA NELLA PRIMA VARIANTE

SCHEDA D'INTERVENTO N.

6

Area :

A6

SUP.TERRITORIALE MQ.

3.745

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1. Per gli interventi che comportino incrementi di più di una unità immobiliare oltre a quelle esistenti o superino i 200 mc, è richiesto l'approvazione del Piano di Recupero.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0

ALTEZZA MASSIMA

attuale

PIANI FUORI TERRA

attuale

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

attuale

DISTANZA MINIMA DA STRADE

attuale

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

attuale

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

attuale

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone A devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Nel centro storico trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente art.20bis.

~~Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.~~

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°10

Vani totali

N°30

TRATTASI DI ZONA "A" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

7

Area :

BS1

SUP.TERRITORIALE MQ.

4.733

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, dell'art.17 delle N.A. E' consentito il recupero ai fini abitativi o compatibili, dei volumi originariamente a destinazione agricola, non più in uso.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0

ALTEZZA MASSIMA

attuale

PIANI FUORI TERRA

attuale

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

attuale

DISTANZA MINIMA DA STRADE

attuale

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

attuale

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

attuale

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA, **relativamente ai modesti ampliamenti non eccedenti il 20% ammessi una-tantum solo nel caso non siano disponibili parti ex agricole che consentano il reperimento di analoghe quantità di volumi.**

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani realizzabili

n° 298

TRATTASI DI ZONA "B" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

8

Area :

BR2

SUP.TERRITORIALE MQ.
SUP.FONDIARIA MQ.

19.344

DESTINAZIONI AMMESSE
TIPOLOGIE PREVISTE

abitative o compatibili
quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire,
D.I.A

L'area è interessata da "fascia esondabile" si applicano i dispositivi di cui all'art. 45 delle N.A. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, A4.2 (ove indicati), A4.4, A4.5 (ove indicati) dell'art. 17 delle N.T.A. Sono consentiti i recuperi a fini abitativi di edifici esistenti destinati a funzione produttive, ciò attraverso l'approvazione di Piano di Recupero. E' ammesso il recupero dell'intera volumetria. Le altezze previste dal Piano di recupero non devono superare quelle degli edifici adiacenti. Sono consentite nuove edificazioni sui lotti liberi secondo gli standard di cui appresso.

Sono inoltre consentiti gli interventi di:

- ampliamento - A7 (secondo i limiti stabiliti dall'art. 19 N.T.A.);
- nuova costruzione - A8 (art. 20 N.D.A.)

	Lotti edificati	Lotti Liberi
INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO	0	1 mc/mq
ALTEZZA MASSIMA	attuale	7,50 mt.
PIANI FUORI TERRA	attuale	2
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI	attuale	5 mt
DISTANZA MINIMA DA STRADE	attuale	5 mt str larghe fino a 7 mt
	attuale	7,50mt str largh oltre 7mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA	attuale	35%
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO	attuale	30%

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC. Per gli interventi di nuova costruzione devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°10

Vani totali

N°105

TRATTASI DI ZONA "B" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

9

Area :

BS3

SUP.TERRITORIALE MQ.

7.127

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, dell'art.17 delle N.A. E' consentito il recupero ai fini abitativi o compatibili, dei volumi originariamente a destinazione agricola, non più in uso.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0

ALTEZZA MASSIMA

attuale

PIANI FUORI TERRA

attuale

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

attuale

DISTANZA MINIMA DA STRADE

attuale

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

attuale

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

attuale

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani totali

N°60

TRATTASI DI ZONA "B" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

10

Area :

BR4

SUP.TERRITORIALE MQ.

14.948

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

L'area è interessata da "fascia esondabile" si applicano i dispositivi di cui all'art. 45 delle N.A. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, A4.2 (ove indicati), A4.4, A4.5 (ove indicati) dell'art. 17 delle N.T.A. Sono consentiti i recuperi a fini abitativi di edifici esistenti destinati a funzione produttive, ciò attraverso l'approvazione di Piano di Recupero. E' ammesso il recupero dell'intera volumetria. Le altezze previste dal Piano di recupero non devono superare quelle degli edifici adiacenti. Sono consentite nuove edificazioni sui lotti liberi secondo gli standard di cui appresso.

Sono inoltre consentiti gli interventi di:

- ampliamento - A7 (secondo i limiti stabiliti dall'art. 19 N.T.A.);

- nuova costruzione - A8 (art. 20 N.D.A.)

nei limiti di seguito riportati:

	Lotti edificati	- Lotti Liberi
INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO	0	1 mc/mq
ALTEZZA MASSIMA	attuale	7,50 mt
PIANI FUORI TERRA	attuale	2
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI	attuale	5 mt
DISTANZA MINIMA DA STRADE	attuale	5 mt strade fino a 7mt
	attuale	7,50mt strade fino a 7mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA	attuale	35%
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO	attuale	30%

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC. Per gli interventi di nuova costruzione devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°5

Vani totali

N°115

TRATTASI DI ZONA "B" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

11

Area :

BC5

SUP.TERRITORIALE MQ.

23.012

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

L'area è interessata da "fascia esondabile" si applicano i dispositivi di cui all'art. 45 delle N.A. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, A4.2 (ove indicati), A4.4, A4.5 (ove indicati) dell'art. 17 delle N.T.A. E' consentito il recupero ai fini abitativi o compatibili, dei volumi originariamente a destinazione agricola, non più in uso. Sono consentite nuove edificazioni sui lotti liberi secondo gli standard di cui appresso.

Sono inoltre consentiti gli interventi di:

- ampliamento - A7 (secondo i limiti stabiliti dall'art. 19 N.T.A.);

- nuova costruzione - A8 (art. 20 N.D.A.)

nei limiti di seguito riportati:

	Lotti edificati -	Lotti Liberi
INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO	0	1 mc/mq
ALTEZZA MASSIMA	attuale	7,50 mt
PIANI FUORI TERRA	attuale	2
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI	attuale	5 mt
DISTANZA MINIMA DA STRADE	attuale	6 mt strade fino a 7mt
	attuale	7,50mt strade fino a 7mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA	attuale	35%
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO	attuale	30%

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC. Per gli interventi di nuova costruzione devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°10

Vani realizzabili

N°210

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

12

Area :

BC6

SUP.TERRITORIALE MQ.

9.824

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle attuali

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

L'area è interessata da "fascia esondabile" si applicano i dispositivi di cui all'art. 45 delle N.A. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, A4.2 (ove indicati), A4.4, A4.5 (ove indicati) dell'art. 17 delle N.T.A. E' consentito il recupero ai fini abitativi o compatibili, dei volumi originariamente a destinazione agricola, non più in uso. Sono consentite nuove edificazioni sui lotti liberi secondo gli standard di cui appresso.

Sono inoltre consentiti gli interventi di:

- ampliamento - A7 (secondo i limiti stabiliti dall'art. 19 N.T.A.);

- nuova costruzione - A8 (art. 20 N.D.A.)

nei limiti di seguito riportati:

	Lotti edificati -	Lotti Liberi
INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO	0	1mc/mq
ALTEZZA MASSIMA	attuale	7,50 mt
PIANI FUORI TERRA	attuale	2
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI	attuale	5 mt
DISTANZA MINIMA DA STRADE	attuale	6 mt strade fino a 7mt
	attuale	7,50mt strade fino a 7mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA	attuale	35%
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO	attuale	30%

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC. Per gli interventi di nuova costruzione devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani totali

N°60

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

13

Area :

BS7

SUP.TERRITORIALE MQ.

2.990

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, dell'art.17 delle N.A. E' consentito il recupero ai fini abitativi o compatibili, dei volumi originariamente a destinazione agricola, non più in uso.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0

ALTEZZA MASSIMA

attuale

PIANI FUORI TERRA

attuale

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

attuale

DISTANZA MINIMA DA STRADE

attuale

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

attuale

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

attuale

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA, **relativamente ai modesti ampliamenti non eccedenti il 20% ammessi una-tantum solo nel caso non siano disponibili parti ex agricole che consentano il reperimento di analoghe quantità di volumi.**

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°9

Vani totali

N°24

TRATTASI DI ZONA "B" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

14

Area :

BS8

SUP.TERRITORIALE MQ.

13.568

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, dell'art.17 delle N.A. E' consentito il recupero ai fini abitativi o compatibili, dei volumi originariamente a destinazione agricola, non più in uso.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0

ALTEZZA MASSIMA

attuale

PIANI FUORI TERRA

attuale

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

attuale

DISTANZA MINIMA DA STRADE

attuale

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

attuale

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

attuale

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA, **relativamente ai modesti ampliamenti non eccedenti il 20% ammessi una-tantum solo nel caso non siano disponibili parti ex agricole che consentano il reperimento di analoghe quantità di volumi.**

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani totali

N°50

TRATTASI DI ZONA "B" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

15

Area :

BC9

SUP.TERRITORIALE MQ.

4.596

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

L'area è interessata da "fascia esondabile" si applicano i dispositivi di cui all'art. 45 delle N.A. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, A4.2 (ove indicati), A4.4, A4.5 (ove indicati) dell'art. 17 delle N.T.A. E' consentito il recupero ai fini abitativi o compatibili, dei volumi originariamente a destinazione agricola, non più in uso. Sono consentite nuove edificazioni sui lotti liberi secondo gli standard di cui appresso.

Sono inoltre consentiti gli interventi di:

- ampliamento - A7 (secondo i limiti stabiliti dall'art. 19 N.T.A.);

- nuova costruzione - A8 (art. 20 N.D.A.)

nei limiti di seguito riportati:

	Lotti edificati	- Lotti Liberi
INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO	0	1mc/mq
ALTEZZA MASSIMA	attuale	7,50 mt
PIANI FUORI TERRA	attuale	2
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI	attuale	5 mt
DISTANZA MINIMA DA STRADE	attuale	6 mt strade fino a 7mt
	attuale	7,50mt strade fino a 7mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA	attuale	35%
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO	attuale	30%

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC. Per gli interventi di nuova costruzione devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°5

Vani totali

N°42

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

16

Area :

BS10

SUP.TERRITORIALE MQ.

10.562

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, dell'art.17 delle N.A. E' consentito il recupero ai fini abitativi o compatibili, dei volumi originariamente a destinazione agricola, non più in uso.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0

ALTEZZA MASSIMA

attuale

PIANI FUORI TERRA

attuale

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

attuale

DISTANZA MINIMA DA STRADE

attuale

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

attuale

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

attuale

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°8

Vani totali

N° 155

TRATTASI DI ZONA "B" D.M. 1444/68

SCHEMA D'INTERVENTO N.

17

Area :

BC11

SUP.TERRITORIALE MQ.

4.793

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire,
D.I.A

L'area è interessata da "fascia esondabile" si applicano i dispositivi di cui all'art. 45 delle N.A. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, A4.2 (ove indicati), A4.4, A4.5 (ove indicati) dell'art. 17 delle N.T.A. E' consentito il recupero ai fini abitativi o compatibili, dei volumi originariamente a destinazione agricola, non più in uso. Sono consentite nuove edificazioni sui lotti liberi secondo gli standard di cui appresso.

Sono inoltre consentiti gli interventi di:

- ampliamento - A7 (secondo i limiti stabiliti dall'art. 19 N.T.A.);

- nuova costruzione - A8 (art. 20 N.D.A.)

nei limiti di seguito riportati:

	Lotti edificati -	Lotti Liberi
INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO	0	1mc/mq
ALTEZZA MASSIMA	attuale	7,50 mt
PIANI FUORI TERRA	attuale	2
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI	attuale	5 mt
DISTANZA MINIMA DA STRADE	attuale	6 mt strade fino a 7mt
	attuale	7,50mt strade fino a 7mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA	attuale	35%
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO	attuale	30%

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC. Per gli interventi di nuova costruzione devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani totali

N°54

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

18

Area :

C1st

SUP.TERRITORIALE MQ.

13.458

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Permesso di costruire, D.I.A

*Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2.
L'ampliamento è consentito con le limitazioni previste dall'art. 20 delle NTA*

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0,5 mc/mq

ALTEZZA MASSIMA

7,50 mt

PIANI FUORI TERRA

2

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

5 mt

DISTANZA MINIMA DA STRADE

6 mt strade larghe fino a 7mt

7,5 mt strade larghe oltre 7mt

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

35%

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

30%

Devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani totali

N°70

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

19

Area :

C2st

SUP.TERRITORIALE MQ.

4.693

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Permesso di costruire, D.I.A

*Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2.
L'ampliamento è consentito con le limitazioni previste dall'art. 20 delle NTA*

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0,5 mc/mq

ALTEZZA MASSIMA

7,50 mt

PIANI FUORI TERRA

2

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

5 mt

DISTANZA MINIMA DA STRADE

6 mt strade larghe fino a 7mt

7,5 mt strade larghe oltre 7mt

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

35%

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

30%

Devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani totali

N°30

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

20

Area :

C3st

SUP.TERRITORIALE MQ.

7.449

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Permesso di costruire, D.I.A

*Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2.
L'ampliamento è consentito con le limitazioni previste dall'art. 20 delle NTA*

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0,5 mc/mq

ALTEZZA MASSIMA

7,50 mt

PIANI FUORI TERRA

2

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

5 mt

DISTANZA MINIMA DA STRADE

6 mt strade larghe fino a 7mt

7,5 mt strade larghe oltre 7mt

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

35%

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

30%

Devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N° 15

Vani totali

N° 47

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

21

Area :

C4

SOPPRESSA NELLA PRIMA VARIANTE

SCHEDA D'INTERVENTO N.

22

Area :

C5st

SUP.TERRITORIALE MQ.

4.002

SUP.TERRITORIALE MQ.

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Permesso di costruire, D.I.A

*Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2.
L'ampliamento è consentito con le limitazioni previste dall'art. 20 delle NTA*

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0,5 mc/mq

ALTEZZA MASSIMA

7,50 mt

PIANI FUORI TERRA

2

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

5 mt

DISTANZA MINIMA DA STRADE

6 mt strade larghe fino a 7mt

7,5 mt strade larghe oltre 7mt

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

35%

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

30%

Devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani totali

N°25

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

23

Area :

D

SUP.TERRITORIALE MQ.

21.989

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

attività produttive ed abitative
secondo quanto in appresso
descritto

TIPOLOGIE PREVISTE

edifici per attività produttiva

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano esecutivo
convenzionato,Permesso di
costruire,D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2,restauro conservativoA3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, A4.2 (ove previsti), A4.3 (ove previsti), A4.4, A4.5 (ove previsti), A4.6 (ove previsti) dell'art. 17 delle N.A. E' consentita la realizzazione dell'abitazione del titolare o del custode per una superficie massima di 150 mq. L'abitazione deve costituire un'unico corpo con il fabbricato adibito ad attività produttiva. La realizzazione dell'abitazione è consentita solo per impianti che abbiano una superficie minima adibita alla produzione di 400 mq. Il comprensorio è interessato da area di "difficile drenaggio" ed area "con soggiacenza della falda inferiore a mt 4"si applicano i dispositivi della parte V° delle N.A.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0

ALTEZZA MASSIMA

8 mt a filo catena

PIANI FUORI TERRA

0

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

5 mt- e comunque
pari all'altezza dell'edificio a filo
catena

DISTANZA MINIMA DA STRADE

5 mt strade larghe fino a 7mt
7,5 mt strade larghe oltre 7mt 10
mt lungo la prov. Piea-Baldichieri

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

30%

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

20%

Nella zona D possono insediarsi esclusivamente attività artigianali o piccole industrie.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°0

Vani totali

N°0

TRATTASI DI ZONA "D" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N. 24
Area : M

SUP.TERRITORIALE MQ. 21.477

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE quelle in atto o quelle previste dall'art.26 tris della N.A.

TIPOLOGIE PREVISTE quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO Piano di recupero,Permesso di costruire,D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2,restauro conservativoA3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1 , A4.2 dell'art. 17 delle N.A.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO 0

ALTEZZA MASSIMA pari alla max esistente

PIANI FUORI TERRA 0

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI 7mt minimo e comunque pari al ribaltamento

DISTANZA MINIMA DA STRADE 10 mt

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA 50%

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

Nuovi vani realizzabili N° 0

Vani totali N° 0

SCHEDA D'INTERVENTO N.

25

Area :

PR

SUP.TERRITORIALE MQ.

15.249

SUP.FONDIARIA MQ.

3.072

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

case isolate o a schiera

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano esecutivo convenzionato, Permesso

di costruire, D.I.A

Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, A4.4 dell'art. 17 delle N.A. Gli interventi di nuova edificazione o ristrutturazione degli edifici esistenti sono sottoposti a regime di Piano esecutivo convenzionato. Il piano esecutivo convenzionato dovrà essere unico ed esteso a tutta la zona PR. Lo strumento dovrà prevedere la dismissione gratuita al Comune di Monale di tutte le aree a servizi e del fabbricato insistente sull'area a servizio. Detta dismissione dovrà avvenire prima di dar corso a qualsiasi intervento di ristrutturazione degli edifici esistenti o di nuova edificazione. L'edificio della Cascina e l'adiacente stalla e fienile sono recuperabili per intero a fini abitativi. Gli interventi di recupero sulla cascina che non creano un volume residenziale complessivo (esistente più in progetto) superiore a 1500 mc possono essere assentiti con semplice permesso di costruire convenzionato. I restanti fabbricati sono utilizzabili come locali accessori delle abitazioni o magazzini. Per l'area libera edificabile valgono i parametri di

	Lotti edificati -	Lotti Liberi
INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO	0	1mc/mq
ALTEZZA MASSIMA	attuale	6,50 mt
PIANI FUORI TERRA	attuale	2
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI	attuale	5 mt
DISTANZA MINIMA DA STRADE	attuale	6 mt strade fino a 7mt
	attuale	7,50mt strade fino a 7mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA	attuale	35%
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO	attuale	30%

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC. Per gli interventi di nuova costruzione devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine. Inoltre nel relativo spazio pubblico IC 1 non deve essere alterato in alcun modo il piede del versante (fatti salvi alcuni interventi di consolidamento che, nel tempo, potrebbero risultare necessari).

Nuovi vani realizzabili

N°40

Vani totali

N°45

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N. 26
Area : I1

SUP.TERRITORIALE MQ. 41.124
SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE attività produttive
edifici specifici per attività
TIPOLOGIE PREVISTE produttiva
MODALITÀ D'INTERVENTO Permesso di costruire,D.I.A

L'area ricade in zona di "difficile drenaggio" ed è interessata da fascia esondabile si applicano i dispositivi della parte V° delle N.A. Si applicano i disposti dell'art. 25 dell'e N.A. E' consentita la trasformazione ad uso commerciale con superficie di vendita inferiore ai 150 mq, tramite strumento convenzionato. E' consentito , previo convenzionamento, la trasformazione dell'attuale contenitore della ex DPA ad attività commerciale od artigianale.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO 0
ALTEZZA MASSIMA pari all'attuale
PIANI FUORI TERRA 0
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI 5mt- non inferiore al ribaltamento dell'edificio all'altezza del filo catena
DISTANZA MINIMA DA STRADE 10 mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA 60%
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO 15%

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili N°0
Vani totali N°0

TRATTASI DI ZONA "D" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N. 27
Area : I2

SUP.TERRITORIALE MQ. 9.813
SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE industriale vitivinicola
TIPOLOGIE PREVISTE quelle attuali

MODALITÀ D'INTERVENTO Permesso di costruire,D.I.A

Non sono consentiti ampliamenti del fabbricato della cantina, o realizzazione di nuovi manufatti (eccetto che per pesi, cabine, centrali, guardiole o similari), al di là della linea esterna della pensilina sita sul fronte principale della cantina (fronte sud). Nel comprensorio sono presenti aree con "soggiacenza della falda inferiore a 4 mt", in dette aree si applicano i disposti della parte V° delle N.A.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO 0
ALTEZZA MASSIMA pari all'attuale
PIANI FUORI TERRA 0
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI 5mt- non inferiore al ribaltamento dell'edificio all'altezza del filo catena
DISTANZA MINIMA DA STRADE 10 mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA 35% del lotto di proprietà compreso nella zona I2
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO 20%

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili N°0
Vani totali N°0

TRATTASI DI ZONA "D" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N. 28
Area : I3

SUP.TERRITORIALE MQ. 17.362
SUP.FONDIARIA MQ. 15.567

DESTINAZIONI AMMESSE attività produttiva di tipo industriale
edifici specifici per attività produttive

TIPOLOGIE PREVISTE

MODALITÀ D'INTERVENTO Permesso di costruire,D.I.A

Previo convenzionamento con il comune di Monale è consentito il cambio di destinazione d'uso ad attività commerciale di superficie non superiore a 150 mq od artigianale. Valgono le norme dell'art. 26 delle N.A.

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO 0
ALTEZZA MASSIMA 8mt filo catena
PIANI FUORI TERRA 0
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI 5mt- non inferiore al ribaltamento dell'edificio all'altezza del filo catena
DISTANZA MINIMA DA STRADE 10 mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA 50%
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO 20%

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili N°0
Vani totali N°0

TRATTASI DI ZONA "D" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

29

Area :

E1

SUP.TERRITORIALE MQ.

8.723.939

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

TIPOLOGIE PREVISTE

/

MODALITÀ D'INTERVENTO

/

/

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

/

ALTEZZA MASSIMA

/

PIANI FUORI TERRA

/

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

/

DISTANZA MINIMA DA STRADE

/

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

/

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

/

Nuovi vani realizzabili

N° 40

Vani totali

N° 500

**PER QUANTO ATTIENE LA ZONA
AGRICOLA VALGONO I DISPOSTI
DELL'ART. 29 DELLE NORME DI
ATTUAZIONE.**

SCHEDA D'INTERVENTO N.

30

Area :

E2

0

0

0

0

0

ELIMINATA

0

0

0

0

0

0

0

0

SCHEMA D'INTERVENTO N.

31

Area :

BR12

SUP.TERRITORIALE MQ.

14.690

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

L'area è interessata da "fascia esondabile" si applicano i dispositivi di cui all'art. 45 delle N.A. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, A4.2 (ove indicati), A4.4, A4.5 (ove indicati) dell'art. 17 delle N.T.A. Sono consentiti i recuperi a fini abitativi di edifici esistenti destinati a funzione produttive, ciò attraverso l'approvazione di Piano di Recupero. E' ammesso il recupero dell'intera volumetria. Le altezze previste dal Piano di recupero non devono superare quelle degli edifici adiacenti. Sono consentite nuove edificazioni sui lotti liberi secondo gli standard di cui appresso.

Sono inoltre consentiti gli interventi di:

- ampliamento - A7 (secondo i limiti stabiliti dall'art. 19 N.T.A.);

- nuova costruzione - A8 (art. 20 N.D.A.)

nei limiti di seguito riportati:

	Lotti edificati -	Lotti Liberi
INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO	0	1mc/mq
ALTEZZA MASSIMA	attuale	6,50 mt
PIANI FUORI TERRA	attuale	2
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI	attuale	5 mt
DISTANZA MINIMA DA STRADE	attuale	5 mt strade fino a 7mt
	attuale	7,50mt strade fino a 7mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA	attuale	35%
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO	attuale	30%

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC. Per gli interventi di nuova costruzione devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°5

Vani totali

N°50

TRATTASI DI ZONA "B" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

32

Area :

BR13

SUP.TERRITORIALE MQ.

10.788

SUP.FONDIARIA MQ.

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

quelle esistenti

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano di Recupero, Permesso di costruire, D.I.A

L'area è interessata da "fascia esondabile" si applicano i dispositivi di cui all'art. 45 delle N.A. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, restauro conservativo A3.1, risanamento conservativo A3.2 e gli interventi di ristrutturazione di tipo A4.1, A4.2 (ove indicati), A4.4, A4.5 (ove indicati) dell'art. 17 delle N.T.A. Sono consentiti i recuperi a fini abitativi di edifici esistenti destinati a funzione produttive, ciò attraverso l'approvazione di Piano di Recupero. E' ammesso il recupero dell'intera volumetria. Le altezze previste dal Piano di recupero non devono superare quelle degli edifici adiacenti. Sono consentite nuove edificazioni sui lotti liberi secondo gli standard di cui appresso.

Sono inoltre consentiti gli interventi di:

- ampliamento - A7 (secondo i limiti stabiliti dall'art. 19 N.T.A.);

- nuova costruzione - A8 (art. 20 N.D.A.)

nei limiti di seguito riportati:

	Lotti edificati -	Lotti Liberi
INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO	0	1mc/mq
ALTEZZA MASSIMA	attuale	6,50 mt
PIANI FUORI TERRA	attuale	2
DISTANZA MINIMA DAI CONFINI	attuale	5 mt
DISTANZA MINIMA DA STRADE	attuale	5 mt strade fino a 7mt
	attuale	7,50mt strade fino a 7mt
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA	attuale	35%
SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO	attuale	30%

Negli interventi di recupero effettuati nelle zone B devono essere rispettate le caratteristiche architettoniche delle facciate esistenti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle vecchie tipologie agricole. A tal fine si applicano integralmente le prescrizioni di cui all'art. 29 delle NTA, "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI SU EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE ED ARTISTICO-TESTIMONIALE" e "PARAGRAFO SULLE PRESCRIZIONI EDILIZIE PER GLI INTERVENTI NELLE AREE AGRICOLE" nonché quelle del REC. Per gli interventi di nuova costruzione devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sugli edifici vincolati ex L. 1089 ora D.lgs. 42/04 non è consentita la ristrutturazione edilizia.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N° 10

Vani totali

N° 45

TRATTASI DI ZONA "B" D.M. 1444/68

SCHEMA D'INTERVENTO N.

33

Area :

C6

SUP.TERRITORIALE MQ.

12.876

SUP.FONDIARIA MQ.

5.691

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

edifici mono o plurifamiliari, singoli
anche a schiera

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano esecutivo convenzionato,
Permesso di costruire, D.I.A

L'area è interessata. in parte, da fascia esondabile, ove è consentito solo il verde non attrezzato, si applicano comunque i dispositivi dell'art. 45 delle N.A: Gli interventi di nuova edificazione sono sottoposti a regime di Piano esecutivo convenzionato. Sono consentiti sugli edifici di nuova costruzione gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, cambi di destinazione d'uso per attività compatibili con la principale. Gli strumenti urbanistici esecutivi dovranno comunque recepire le indicazioni progettuali che il PTP individua in materia di viabilità e richiamare, in merito al dimensionamento delle carreggiate stradali, la classificazione e i limiti dimensionali previsti dalle disposizioni in materia (DD.MM. 5.11.2001 e 19.4.2006).

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0,5 mc/mq

ALTEZZA MASSIMA

6,50 mt

PIANI FUORI TERRA

2

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

5 mt

DISTANZA MINIMA DA STRADE

6 mt strade larghe fino a 7mt

7,5 mt strade larghe oltre 7mt

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

35%

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

30%

Devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°28

Vani totali

N°28

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEMA D'INTERVENTO N.

34

Area :

C7

SUP.TERRITORIALE MQ.

3.407

SUP.FONDIARIA MQ.

2.828

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

edifici mono o plurifamiliari singoli

MODALITÀ D'INTERVENTO

Permesso di costruire, D.I.A

Gli interventi di nuova edificazione sono ammessi con Permesso di Costruire. Sono consentiti sugli edifici di nuova costruzione gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, cambi di destinazione d'uso per attività compatibili con la principale. Gli strumenti urbanistici esecutivi dovranno comunque recepire le indicazioni progettuali che il PTP individua in materia di viabilità e richiamare, in merito al dimensionamento delle carreggiate stradali, la classificazione e i limiti dimensionali previsti dalle disposizioni in materia (DD.MM. 5.11.2001 e 19.4.2006).

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0,3 mc/mq

ALTEZZA MASSIMA

6 mt

PIANI FUORI TERRA

1 sul lato verso la Provinciale

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

5 mt

DISTANZA MINIMA DA STRADE

filo edilizio esistente

7,5 mt strade larghe oltre 7mt

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

35%

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

30%

Devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

La costruzione sia dei fabbricati che delle recinzioni deve garantire il rispetto del filo edilizio preesistente su ambo i lati.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N°10

Vani totali

N°10

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEMA D'INTERVENTO N.

35

Area :

C8

SUP.TERRITORIALE MQ.

2.679

SUP.FONDIARIA MQ.

2.201

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

edifici mono o plurifamiliari, singoli
anche a schiera

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano esecutivo convenzionato,
Permesso di costruire, D.I.A

Gli interventi di nuova edificazione sono sottoposti a regime di Piano esecutivo convenzionato. Sono consentiti sugli edifici di nuova costruzione gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, cambi di destinazione d'uso per attività compatibili con la principale. Gli strumenti urbanistici esecutivi dovranno comunque recepire le indicazioni progettuali che il PTP individua in materia di viabilità e richiamare, in merito al dimensionamento delle carreggiate stradali, la classificazione e i limiti dimensionali previsti dalle disposizioni in materia (DD.MM. 5.11.2001 e 19.4.2006).

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0,5 mc/mq

ALTEZZA MASSIMA

6,50 mt

PIANI FUORI TERRA

2

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

5 mt

DISTANZA MINIMA DA STRADE

6 mt strade larghe fino a 7mt

7,5 mt strade larghe oltre 7mt

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

35%

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

30%

Devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

La costruzione sia dei fabbricati che delle recinzioni deve garantire il rispetto del filo edilizio preesistente su ambo i lati.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N° 10

Vani totali

N° 10

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

36

Area :

C9

SUP.TERRITORIALE MQ.

4.666

SUP.FONDIARIA MQ.

2.901

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

edifici mono o plurifamiliari singoli

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano esecutivo convenzionato,
Permesso di costruire, D.I.A

L'area è interessata, in parte, da classe terza, ove è consentito solo il verde non attrezzato, si applicano comunque i dispositivi dell'art. 45 delle N.A: Gli interventi di nuova edificazione sono sottoposti a regime di Piano esecutivo convenzionato. Sono consentiti sugli edifici di nuova costruzione gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, cambi di destinazione d'uso per attività compatibili con la principale. Gli strumenti urbanistici esecutivi dovranno comunque recepire le indicazioni progettuali che il PTP individua in materia di viabilità e richiamare, in merito al dimensionamento delle carreggiate stradali, la classificazione e i limiti dimensionali previsti dalle disposizioni in materia (DD.MM. 5.11.2001 e 19.4.2006).

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0,3 mc/mq

ALTEZZA MASSIMA

6,00 mt

PIANI FUORI TERRA

2

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

5 mt

DISTANZA MINIMA DA STRADE

6 mt strade larghe fino a 7mt

7,5 mt strade larghe oltre 7mt

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

35%

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

30%

Devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine. Inoltre nel relativo spazio pubblico V13 non devono essere previste attrezzature a distanza inferiore di mt. 15 dal ciglio della scarpata.

Nuovi vani realizzabili

N°8

Vani totali

N°8

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

SCHEDA D'INTERVENTO N.

37

Area :

C10

SUP.TERRITORIALE MQ.

7.075

SUP.FONDIARIA MQ.

3.231

DESTINAZIONI AMMESSE

abitative o compatibili

TIPOLOGIE PREVISTE

edifici mono o plurifamiliari, singoli
anche a schiera

MODALITÀ D'INTERVENTO

Piano esecutivo convenzionato,
Permesso di costruire, D.I.A

L'area è interessata, in parte, da problemi idrogeologici, si applicano comunque i dispositivi dell'art. 45 delle N.A: Gli interventi di nuova edificazione sono sottoposti a regime di Piano esecutivo convenzionato. Sono consentiti sugli edifici di nuova costruzione gli interventi di manutenzione ordinaria A1, manutenzione straordinaria A2, cambi di destinazione d'uso per attività compatibili con la principale. Gli strumenti urbanistici esecutivi dovranno comunque recepire le indicazioni progettuali che il PTP individua in materia di viabilità e richiamare, in merito al dimensionamento delle carreggiate stradali, la classificazione e i limiti dimensionali previsti dalle disposizioni in materia (DD.MM. 5.11.2001 e 19.4.2006).

INDICE VOLUMETRICO FONDIARIO

0,5 mc/mq

ALTEZZA MASSIMA

6,50 mt

PIANI FUORI TERRA

2

DISTANZA MINIMA DAI CONFINI

5 mt

DISTANZA MINIMA DA STRADE

6 mt strade larghe fino a 7mt

7,5 mt strade larghe oltre 7mt

SUPERFICIE COPERTA MASSIMA

35%

SUPERFICIE MINIMA VERDE DI LOTTO

30%

Devono essere rispettate le prescrizioni di ornato di cui all'art. 28 delle NTA.

Sono comunque consentiti gli interventi di cui all'art. 20 delle NTA.

Si devono osservare le prescrizioni geologiche generali e quelle specifiche contenute nelle singole schede di indagine.

Nuovi vani realizzabili

N° 16

Vani totali

N° 16

TRATTASI DI ZONA "C" D.M. 1444/68

PAGINA IN BIANCO

PAGINA IN BIANCO